

Rev. Sun Myung Moon

Per chi stiamo vivendo?

7 aprile 1957 - Chung Pa dong - Seoul

¹«Il vostro cuore non sia turbato; credete in Dio, e credete anche in me! ²Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? ³Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi; ⁴e del luogo dove io vado, sapete anche la via». ⁵Tommaso gli disse: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo sapere la via?» ⁶Gesù gli disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. ⁷Se avete conosciuto me, conoscerete anche mio Padre; e fin da ora lo conoscete, e l'avete visto». ⁸Filippo gli disse: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». ⁹Gesù gli disse: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre; come mai tu dici: "Mostraci il Padre"? ¹⁰Non credi tu che io sono nel Padre e che il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico di mio; ma il Padre che dimora in me, fa le opere sue. ¹¹Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se no, credete a causa di quelle stesse opere. ¹²In verità, in verità vi dico che chi crede in me farà anch'egli le opere che faccio io, e ne farà di maggiori, perché io me ne vado al Padre; ¹³e quello che chiederete nel mio nome, lo farò; affinché il Padre sia glorificato nel Figlio. ¹⁴Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò. ¹⁵«Se voi mi amate, osserverete i miei comandamenti; ¹⁶e io pregherò il Padre, ed egli vi darà un altro Consolatore perché sia con voi per sempre: ¹⁷lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché dimora con voi, e sarà in voi. ¹⁸Non vi lascerò orfani; tornerò da voi. ¹⁹Ancora un po', e il mondo non mi vedrà più; ma voi mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. ²⁰In quel giorno conoscerete che io sono nel Padre mio, e voi in me e io in voi.

Giovanni 14:1-20

L'altruismo deve svilupparsi ulteriormente

Gli esseri umani non possono vivere senza creare relazioni con altre persone. Un individuo esiste perché la sua mente e il suo corpo sono in relazione e sono in grado di vivere per il bene dell'altro. Questo altruismo deve svilupparsi ulteriormente per prendersi cura della famiglia, delle persone, della società e della nazione. Inoltre, anche l'universo deve condurre una vita di altruismo. In termini religiosi, questo tipo di vita altruistica è una vita vissuta per amore di Dio.

Partendo da voi stessi, dovete trovare lo standard che vi permetterà di prendervi cura degli altri in relazioni orizzontali. Poi, creando relazioni tridimensionali, dovete trovare lo standard che vi permetterà di vivere per amore dell'unico centro. Dopodiché, dovete condurre una vita in grado di connettervi con l'unico centro ai livelli della famiglia, della nazione, del mondo e dell'universo. Senza questo tipo di standard centrale di altruismo, noi esseri umani non possiamo ottenere soddisfazione e felicità.

Dovete trovare quello standard centrale di altruismo che può essere responsabile della storia, che possiede il valore dell'insieme e che persegue l'universo. È necessario farlo per costruire una relazione di vita. Collegandovi alla radice del potere incentrato sull'amore, dovete assorbire all'infinito ed essere assorbiti all'infinito. Inoltre, dovete essere in grado di ricevere la conferma di ciò da tutto l'ambiente che vi circonda.

Nel corso della storia, gli esseri umani hanno cercato una persona eterna e immutabile da cui dipendere. Vogliono affidarsi a lui e sperimentare l'amore di Dio per l'eternità attraverso di lui. Vogliono esaltare questo amore. Allo stesso modo, gli esseri umani cercano l'unico maestro che possa eternamente garantire per loro di fronte a tutte le cose dell'universo.

Gli esseri umani sono alla ricerca di un maestro eterno e immutabile

Questo maestro non è altro che il maestro dell'amore eterno, della vita e della speranza. Inoltre, quel maestro è un essere altruista. È l'eroe rappresentativo del vivere per il bene degli altri.

Il maestro di altruismo deve essere in grado di realizzare sia i desideri della mente che quelli del corpo. Deve essere in grado di assumersi la responsabilità e di rappresentare la storia e l'interessa universale. Se non avete trovato questo tipo di maestro e non avete unito i vostri ideali ai suoi, e se non avete concretizzato l'ambiente in cui potete servirlo, vivere con lui e condividere la gioia con lui a livello universale, allora non sarete in grado di liberarvi dalla lotta universale e dalla paura che si svilupperanno negli Ultimi Giorni. Questi si dipaneranno a livello tridimensionale.

Gli esseri umani devono cercare questo standard eterno e centrale che hanno perso a causa della caduta. Il conflitto è inevitabile nel corso della restaurazione che persegue questo standard. Questo conflitto, iniziato a livello individuale, si sta espandendo a livello familiare, nazionale e mondiale. Dopo aver concluso questa lotta orizzontale sulla terra, arriverà un tempo di conflitto a tre dimensioni che coinvolgerà anche il mondo degli spiriti. Tutti gli esseri umani che si imbattono in questo periodo dovranno trovare lo standard del vero amore, della vera vita e della vera speranza. Su questa base, devono superare quel periodo di caos e di paura. Se questo non si realizza e se non riusciamo a presentare, davanti a tutte le cose, l'impegno che risiede nell'unico maestro di amore, vita e speranza, allora gli esseri umani non saranno in grado di evitare il Tempo del Giudizio.

Nel futuro prossimo incontreremo la Fine della Storia, quando dovremo dividere la sinistra dalla destra e il bene dal male. Cosa dobbiamo fare in questo momento? Se non

riusciamo a trovare l'unico maestro che è lo standard per separare il bene dal male e la sinistra dalla destra, non sfuggiremo al giudizio. Non solo dobbiamo dividere il bene e il male secondo il suo standard, ma dobbiamo anche svolgere tutti i compiti incentrati su di lui. Se non riusciamo a purificare il nostro io spirituale e fisico attraverso di lui, non possiamo assolutamente essere esonerati dal giudizio degli ultimi giorni.

Tutti i popoli della storia hanno sperato nell'unico maestro che diventerà lo standard di riferimento per tutti i valori. Ora questa speranza è arrivata davanti ai nostri occhi. Per questo motivo, incentrandoci su quell'unico maestro, dobbiamo presentare alla storia tutte le nostre realizzazioni, dopo aver adempiuto a tutte le nostre responsabilità, per soddisfare la speranza di tutti gli uomini. Facendo un ulteriore passo avanti, dobbiamo rimuovere il dolore del Cielo.

Il corso della Dispensazione di Dio della restaurazione e la storia umana si intersecano centrando un unico essere. Questo punto di intersezione si espande dagli individui alla nazione, al mondo e all'universo. Pertanto, dovete capire che ciascuna delle vostre vite rappresenta l'universo.

Dio cerca esseri che rappresentino il suo cuore

Da seimila anni Dio cerca esseri sostanziali che possano rappresentare il Suo cuore interno e andare oltre il punto di intersezione. Tuttavia, se Dio non riesce a trovare questo tipo di persona e non riesce a manifestare la profondità del Suo Cuore e i Suoi desideri attraverso quella persona, Dio rimarrà sempre nella posizione di trascendenza e non sarà in grado di creare una relazione sostanziale con gli esseri umani.

In origine, gli esseri umani avrebbero dovuto connettersi con quell'unico centro di altruismo e iniziare la loro vita. Tuttavia, a causa della caduta, non hanno potuto iniziare la loro vita nell'altruismo, ma con l'egoismo. Hanno sempre cercato di costruire le loro relazioni basate su pensieri egocentrici.

Ora, dunque, noi che stiamo marciando verso la meta della libertà e della pace duratura dobbiamo mettere da parte la natura caduta che cerca di concludere ogni affare a proprio vantaggio. Superandola, dobbiamo essere in grado di vivere prima di tutto per gli altri. Così facendo, tutto si trasformerà in un rapporto di servizio reciproco e girerà intorno per l'eternità.

Affinché le nature divine e umane di Gesù si manifestino in modo sostanziale, dobbiamo anche costruire una relazione altruistica di reciprocità con tutti gli esseri esistenti, nello stesso modo in cui tutte le cose esistono in relazioni reciproche. Inoltre, questa relazione deve superare l'individuo per espandersi verso la famiglia, la nazione, il mondo e l'universo. Alla fine, tutte queste relazioni globali devono essere costruite per il bene di quell'unico essere centrale.

In questo modo, offrendo il nostro amore, la nostra vita e la nostra verità a quel centro eterno e immutabile, dobbiamo creare legami con il suo amore, la sua vita e la sua verità, che sono il nucleo del suo valore. Dobbiamo ereditarli e sperimentarli.

Quell'unico essere, quel maestro, non è altro che la persona che cerca di entrare in contatto con noi unendo cose diverse in un'unica unità: la speranza umanistica e la speranza celeste, la vita storica e la vita dispensazionale, l'amore storico e l'amore dispensazionale. Questa persona è il Signore del Secondo Avvento.

Questa persona vi sta cercando da 6.000 anni. Per poter stare al suo cospetto, dovete ottenere delle qualifiche in materia di verità, vita e amore. Non dovete togliere nulla alla sua dignità. Dovete essere in grado di collegare tutto l'universo in questa relazione.

Gesù disse: "Io sono la via, la verità e la vita". Affinché voi stessi possiate diventare la via, la verità e la vita, dovete abbracciare l'intero universo e portarlo in armonia.

Il Signore che verrà è la persona che abbraccerà tutto

Il Signore che verrà è la persona che abbraccerà tutto, dall'individuo, alla famiglia, alla società, ai gruppi religiosi, alle nazioni, al mondo e così via, e si presenterà davanti al Cielo. Egli emergerà con una speranza illimitata e un valore che non possiamo nemmeno immaginare. Pertanto, come essere immutabile, dovete decidere di agire per conto della dispensazione universale e assumerne la responsabilità. Dovete imparare a combattere con Satana. Solo così potrete affrontarlo con fiducia negli Ultimi Giorni. Questa persona è l'essenza del nostro amore umano, della vita e della verità. Possiamo stare davanti a tutte le cose solo se siamo in grado di rappresentare l'amore, la vita e la verità.

Come sono le vostre vite, voi che dovete prendere questo tipo di posizione? C'è qualcuno tra voi che si preoccupa di cose incentrate su sé stesso? Arriverà sicuramente un momento in cui queste persone si separeranno. Dovete diventare persone in grado di usare il mondo come punto d'appoggio, di vivere per amore di tutto e di essere felici anche dopo aver abbandonato tutto.

Avete qualcosa da offrire a Lui? Dovete capire che anche i vostri corpi possono essere assorbiti nell'universo. Dovete capire che Dio desidera che vi offriate volontariamente a Lui con cuore gioioso. Questo è anche il desiderio di tutte le cose.

Se non riuscite a farlo, anche se vivrete per migliaia di anni, non riuscirete a costruire un rapporto d'amore con tutte le cose create. Dopo aver dimenticato completamente sé stessi, bisogna essere felici di possedere il mondo. Dio spera in una persona che possa essere felice come se possedesse il tutto anche quando ne possiede solo una parte, rendendosi conto che qualcosa è sia una parte del tutto che il rappresentante del tutto.

La vita umana sulla terra è stata piena di spargimenti di sangue. In altre parole, non c'è mai stato un momento in cui la pace sia stata realizzata sulla terra. Tuttavia, se vi connettete con lui e realizzate il valore dell'amore, della vita e della verità, combatterete a rischio della vostra vita. Quel tempo è il periodo della rivoluzione senza spargimento di sangue; è il tempo in cui possiamo godere della pace eterna e universale. Per inaugurare questo tempo, dovete essere in grado di offrire tutto.

Poiché è il principio della creazione che le cose vuote si riempiono di nuovo, senza dubbio, se voi stessi offrite il vostro corpo, qualcosa si riempirà in quel vuoto. L'umanità ha ignorato questo fatto fino ad oggi. Gesù è stato in grado di stabilire lo standard di salvezza attraverso la croce nel vuoto creato dall'offerta del suo corpo.